

N. 20243



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: L'AVVENTURIERO DI SIVIGLIA (Edizione originale "L'AVVENTURIERO
DE SIVILLE")
 Metraggio {

dichiarato	3080
accertato	2545

 Marca L.P.G. FILMARS Denito
Farojo

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Siviglia verso la fine del XVII° secolo. La bottega di Manuel il barbiere soprannominato "figaro" è diventata il ritrovo di tutti gli eleganti e soprattutto delle nobili signore della città Andalusina, che sembravano essere particolarmente sensibili alla bellissima voce del nostro barbiere. Un bandito della strada, il terribile "Cartujano" si interessava ugualmente alla voce di Manuel ma per le ragioni meno piacevoli. Egli ha infatti ideato un piano macchiavelliano per depredare i viaggiatori in tutta sicurezza e Figaro è al centro del suo piano. Cartujano fa dunque prevalere Manuel e gli propone di diventare con le buone e con le cattive suo complice. Cartujano gli spiega allora la parte da giocare. I viaggiatori incantati dalla bella voce distolgono l'attenzione e i briganti ne approfittano per attaccarli. La prima carrezza così formata è quella di Don Bartolo accompagnato da Donna Rosa e Rocina, questa viene derubata di un anello al quale teneva moltissimo. Manuel furioso di essersi reso complice dei banditi domanda a Cartujano di dargli il gioiello come parte del bottino giurando di renderlo un giorno alla sua vittima. Interviene Pepilla, figlia del bandito, innamorata di Manuel e che gelosa s'impadronisce dell'anello desiderato. Il giorno seguente la Polizia arresta Cartujano e i suoi complici, avvertito da Pepilla, Manuel riesce a fuggire. Una soluzione si offre a Figaro per sfuggire alla ricerca si arruola nelle truppe che vanno a combattere a Forte Rico. Con astute stratagemme egli libera i briganti e riesce a farli arruolare salvandoli così dal patibolo. Lascia a Siviglia la piccola Pepilla. A Forte Rico Manuel e i suoi amici si coprono di gloria ed è da veri eroi quelli che si appresta a festeggiare Madrid dove è annunciata il loro ritorno. Sulla strada Manuel ed i suoi amici vengono attaccati da briganti incaperti che non pensano e ridarli all'impotenza. Cartujano magnanimo rende loro la libertà non senza avergli prima spiegato in dettaglio la maniera di

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **21 NOV. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

17 DIC. 1955

p. e. c.

(Dr. S. de Comand)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca

diventare veri banditi di strada. Qualche settimana più tardi Nanne e Rosina si incontrano in una occasione del tutto improvvisa, attaccata sulla strada Rosina è salvata da Manuel che ne approfitta per renderle l'anello rubato. A Siviglia Figaro conosce nuove tumultuose avventure fra i migliori aristocratici dove li ha messi al corrente delle sue gloriose gesta militari. Nel corso di una festa egli provoca in duello il Conte Alaviva, il fidanzato di Rosina, che ha sorpreso con la Duchessa di Tirso. Manuel ritrova nelle circostanze già dette Cartujano ed i suoi vecchi amici diventati dei rispettabili cittadini. Ritrova anche Pepilla che è cambiata e diventata una bella ragazza piena di fascino. Tutto sembra andare per il meglio ma Manuel incontra nuovamente Alaviva, un'altra volta un duello ha luogo. Poi i due si spiegano e si riconciliano sul campo. Alaviva giura di non aver mai avuto l'idea di rapire con Rosina la sua cara fidanzata e Pepilla riesce infine a farsi amare dal bel Figaro.

INTERPRETI: Luis Mariano - Lolita Sevilla - Danielle Godet
REGIA : L. VAJDA



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA